



COMUNE DI CAVAGLIA'
Provincia di Biella

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35

OGGETTO:

Preso d'atto del Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti (PEF) metodo tariffario rifiuti ARERA e approvazione tariffe anno 2021

L'anno duemilaventuno, addì trenta, del mese di giugno, alle ore venti e minuti trenta, nella sala convegni di Via Vercellone, n.1, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione STRAORDINARIA ed in seduta CHIUSA AL PUBBLICO di PRIMA CONVOCAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sono presenti i Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
Brizi Mosè - Presidente	Sì
Cabrio Giorgio - Consigliere	Sì
Nicolello Alessandra - Consigliere	Sì
Salino Edio - Consigliere	Sì
Dionisotti Giorgio - Consigliere	No
Maisano Elena - Consigliere	Sì
Machieraldo Manuel - Consigliere	Sì
Di Vita Alessia - Consigliere	No
Marina Raffaella - Consigliere	Sì
Bortolotto Augusta - Consigliere	No
Aiassa Silvio - Consigliere	No
Scagnolato Lucia - Consigliere	Sì
Rosso Luciano - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	4

ASSESSORI ESTERNI	PRESENTE
COGNOME e NOME	
Bertolini Monica – Assessore Esterno	Sì
Carrara Daniele – Assessore Esterno	No

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Corrado Cellocco il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il geom. Brizi Mosè nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO:

Preso d'atto del Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti (PEF) metodo tariffario rifiuti ARERA e approvazione tariffe anno 2021

Il Presidente dà lettura della presente proposta di deliberazione, articolata come segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654) e fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

PREMESSO che:

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, con cui ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020;
- L'Autorità opera in forza della disposizione generale di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 481/95, che prevede che essa debba perseguire, nello svolgimento delle proprie funzioni, "la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, [...] nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori;
- Successivamente, una delega più specifica è stata attribuita all'ARERA dall'art. 1, comma 527, della L. 205/2017, che le ha assegnato precise funzioni di regolazione e controllo, in particolare in materia di "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di

gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio del 'chi inquina paga' ”;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.33 del 24.07.2020 con la quale si è disposto di approvare, ai sensi dell'art.107 comma 5 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, le tariffe della TARI adottate per l'anno 2019 con deliberazione di C.C. n.13 del 28/03/2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020;

PREMESSO che con la sopra richiamata deliberazione di C.C. n.33 del 24.07.2020 si è stabilito che l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 19.03.2021 avente ad oggetto “Approvazione delle tariffe provvisorie ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) – Anno 2021”;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea Consortile del Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese CO.S.R.A.B. n. 19 del 31.05.2021 con la quale sono stati validati e approvati i PEF MTR anno 2021 di cui alla deliberazione ARERA 443/2019 di tutti i comuni appartenenti al Consorzio definendo per ciascun comune l'ambito tariffario di riferimento: Appendice 1 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 493/2020/R/rif);

VISTO il PEF MTR anno 2021 Appendice 1 al MTR del comune di Cavaglià, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, dal quale risulta l'entrata tariffaria massima applicabile nel rispetto del limite di crescita pari a €. 484.592,00;

VERIFICATO che l'entrata tariffaria massima applicabile nel rispetto del limite di crescita pari a €. 484.592,00, in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/99, assicura la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

VISTO l'articolo 58 quinquies D.L. 124/2019, convertito in L. 157/2019, il quale prevede che: “all'allegato 1 al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, sono apportate le seguenti modifiche:

- a) Le parole “uffici, agenzie, studi professionali”, ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: “uffici, agenzie”;
- b) Le parole “banche ed istituti di credito”, ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: “banche, istituti di credito e studi professionali”;

CONSIDERATO che, a fronte di tale disposizione, appare necessario variare la categoria di riferimento degli “studi professionali”, per ricondurli all'interno della categoria tariffaria relativa a “banche ed istituti di credito”;

RITENUTO di approvare le tariffe TARI per l'anno 2021 per utenze domestiche e non domestiche come da Allegato 3 alla presente facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO altresì necessario stabilire che la TARI anno 2021 venga riscossa in 3 rate – di cui 2 di acconto, aventi scadenza 30 settembre 2021, 30 novembre 2021 e 31 gennaio 2022;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE

- 1) Di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di prendere atto del Piano Finanziario per l'anno 2021 per il Comune di Cavaglià (allegato 1), presentato dal CO.S.R.A.B. in qualità di Ente territorialmente competente in materia di approvazione dei PEF, con il quale è stata definita l'entrata tariffaria massima applicabile nel rispetto del limite di crescita pari a €. 484.592,00;
- 3) Di prendere atto della relazione di accompagnamento al PEF redatta dal CO.S.R.A.B., (allegato 2);
- 4) Di modificare le categorie tariffarie relative alle utenze non domestiche presenti sul territorio comunale, al fine di ricondurre gli "studi professionali" all'interno della categoria tariffaria relativa a "banche ed istituti di credito";
- 5) Di approvare le tariffe per l'anno 2021 per utenze domestiche e non domestiche come da tabella allegata al presente atto cui costituisce parte integrale e sostanziale (allegato 3);
- 6) Di stabilire che la TARI relativa all'anno 2021 venga riscossa in 3 rate – di cui 2 di acconto, aventi scadenza il 30 settembre 2021, il 30 novembre 2021 ed il 31 gennaio 2022
- 7) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

C.C. n. 35 del 30/06/2021

OGGETTO:

Preso d'atto del Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti (PEF) metodo tariffario rifiuti ARERA e approvazione tariffe anno 2021

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA ed esaminata la proposta del Presidente come sopra formulata;

Il Sindaco invita l'Assessore al Bilancio sig.ra Alessandra Nicoletto e la responsabile del servizio finanziario sig.ra Renata Ghigo ad esporre il presente punto all'o.d.g.;

La responsabile del servizio interviene dicendo che le tariffe sono state proposte da Cosrab con gli stessi servizi dell'anno precedente e con i nuovi costi;

Il Consigliere sig.ra Lucia Scagnolato ribadisce quanto già discusso in un precedente Consiglio Comunale a riguardo delle tariffe applicate come servizio "Porta a porta" ad un agriturismo appartenente ad una zona non servita da isola ecologica. Si tratta di una attività virtuosa e molto attenta al riciclo, pertanto è penalizzata e merita rivedere il caso;

Il Sindaco concorda sulla possibilità di rivedere il caso;
Inoltre sottolinea che le tariffe applicate sono aumentate tenuto conto che l'inflazione incide per due anni;

PRESO ATTO dei pareri resi ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n.7 e n.1 astenuto (sig. Luciano Rosso) n.1 contrario (sig. Lucia Scagnolato) espressi in forma palese da n. 9 consiglieri presenti votanti, legalmente resi e verificati;

DELIBERA

-Di approvare integralmente la proposta del Presidente così come sopra formulata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SUCCESSIVAMENTE con ulteriore votazione unanime favorevole, espressi in forma palese da n. 9 consiglieri presenti votanti, legalmente resi e verificati;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 al fine di adottare gli atti conseguenti.

Il Presidente dichiara chiusa la trattazione dell'argomento.
Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Geom. Mosè Brizi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Corrado Cellocco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per quindici giorni consecutivi

dal 06/07/2021 al 21/07/2021, su conforme attestazione del Messo Comunale.

Cavaglià, lì 06/07/2021

**IL RESPONSABILE
AREA AMMINISTRATIVA**
F.to Rossana Fustella

DIVENUTA ESECUTIVA

In data _____ per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 267/2000)

Cavaglià, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Corrado Cellocco

Copia conforma all'originale.

Cavaglià, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Corrado Cellocco